

E' IL PRIMO RAGGIUNTO A LIVELLO AZIENDALE A FIRENZE

Accordo sul premio di produttività sottoscritto per il "Nuovo Pignone,"

Beneficeranno degli aumenti 1132 operai, 57 equiparati e 296 impiegati. La «Marelli» è stata condannata a risarcire le irregolarità sui cottimi

FIRENZE, 20. — Questa mattina nella sede dell'AGIP, in piazza Strozzi, è stato firmato un accordo sul premio di produttività per i dipendenti dello stabilimento «Nuovo Pignone». Erano presenti i dirigenti del complesso fiorentino, rappresentati dalla FIOM, della FIM - CISL e della Commissione interna.

L'importante accordo sottoscritto dal «Nuovo Pignone» e dai dirigenti sindacali è il primo esempio della nostra città di contrattazione a livello aziendale delle spese di produttività o di rendimento che riguarda, cioè, la parte variabile del salario legata al rendimento, per cui sono stati fissati precisi criteri (il premio di rendimento resta indipendente dal meccanismo a cottimo e, quindi, costituisce una voce diversa di guadagno oltre il cottimo). L'accordo, consistendo in un aumento del 10 per cento del premio di produttività, è stato raggiunto dopo una lunga trattativa, durata oltre un mese, fra la commissione interna, i dirigenti sindacali e la direzione del «Nuovo Pignone».

Lo condanno sui cottimi alla «Ercote Marelli»

MILANO, 20. — La C.I. dello stabilimento della Ercote Marelli di Sesto San Giovanni ha avanzato ieri alla direzione la richiesta del pagamento del cottimo pieno sulla maggiorazione delle ore straordinarie per tutti i lavoratori del complesso.

Il diario sindacale

GIORNATA di successi nelle lotte del lavoro. La condanna della Marelli all'Alfa Romeo di Milano per il ritardo della consegna dei camion di Torino che hanno ostacolato la riduzione dell'orario di lavoro da otto a sette ore; la riapertura di tutti i cantieri scuola nella montagna grossetana, per cui i disoccupati si battono da mesi, trova riscontro nell'accordo alla Pignone per il premio di produttività.

MA L'ACCORDO alla Pignone non è solo un successo sindacale. E' un fatto nuovo che indica la strada da seguire a tutti i lavoratori e ai loro sindacati per tradurre il progresso tecnico in progresso sociale. Il dibattito tra le varie organizzazioni viene risolto sul terreno delle realizzazioni e del legame tra il salario tariffario e la produttività si conferma come un fatto positivo per i lavoratori.

Ridotto l'orario ai tramvieri di Livorno

LIVORNO, 20. — Un importante accordo è stato raggiunto all'A.T.A.M. in merito alla riduzione dell'orario di lavoro. In questi giorni infatti si è conclusa la trattativa che prevede la riduzione dell'orario di lavoro da 8 ore giornaliere a 7 ore e 30 minuti. Le trattative sono state condotte dalla commissione interna, dai sindacati di categoria e da una commissione del Comune di Livorno.

L'INTERVENTO DI ILIO BOSI NEL DIBATTITO SUGLI ENTI DI RIFORMA

I comunisti propongono al Senato l'estensione della riforma a tutti i comprensori di bonifica

Aspra denuncia delle discriminazioni contro gli assegnatari e richiesta di una profonda democratizzazione degli enti di riforma - Gli interventi dei socialisti Cerutti e Agostino

Al Senato è proseguita ieri la discussione della legge che stanzia altri 200 miliardi per gli enti di riforma e l'estensione della riforma a tutti i comprensori di bonifica. Il primo oratore, il sen. CERUTTI, è necessario che si proceda a una riforma che non è il «tutto» della riforma fondiaria italiana; che anzi una vera legge di riforma fondiaria generica.

NELLE ELEZIONI PER LA C. I.

La FIOM in maggioranza all'Alfa Romeo di Milano

MILANO, 20. — La lista FIOM-CGIL ha mantenuto nelle elezioni per la C.I. dell'Alfa Romeo le posizioni raggiunte lo scorso anno e ha riconquistato la maggioranza dei voti e dei seggi. I risultati di queste elezioni sono stati registrati da tutte le liste tra gli operai in seguito alla presentazione della lista da parte della CISNAL. Fra gli impiegati la FIOM ha ottenuto 21 voti in più rispetto alle elezioni dello scorso anno.

900 mila artigiani già iscritti nell'albo

Le aziende sono invece 500 mila, pari all'80 per cento di quelle esistenti

Alle 623.273 aziende artigiane che sono state iscritte nell'albo degli artigiani nel 1951, circa mezzo milione, pari all'80 per cento, hanno presentato la domanda di iscrizione al primo albo professionale della categoria, previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 669, sulla disciplina delle imprese artigiane.

LA NOSTRA INCHIESTA NELLE MINIERE TOSCANE: OGGI NICCIOLETA

La miniera è stata meccanizzata ma il lavoro è diventato assillante

In un anno 344 infortuni - Si impone la riduzione dell'orario di lavoro a sei ore e la rivalutazione dei cottimi - Il tentativo della Montecatini non ha avuto successo: il 74 per cento dei voti alla C. G. I. L.

(Dal nostro inviato speciale) II MASSA MARITTIMA, 20. Per farsi un'idea dell'entità della situazione e dei problemi del bacino minerario toscano è necessario vedere, e infatti, qualcosa delle cose, oggi, a Niccioleto. Qui, infatti, nel corso di questi ultimi anni, la Montecatini ha investito un milione di lire per la meccanizzazione di una miniera di pirite.

Nel Nord scioperano contro l'Eridania

MILANO, 20. — Nel nord si sviluppa il movimento in difesa delle fabbriche di zucchero numerate di simbolezio dal monopolio Eridania. Oggi si pronuncia un'azione di sciopero che coinvolge i lavoratori dell'industria zuccheriera banno sospeso il lavoro in segno di protesta per la durata di mezz'ora.

Una conferenza di Terracini sui lavori parlamentari

MILANO, 20. — Una interessante iniziativa è stata presa dalla Federazione comunista milanese per porre l'attenzione di tutti i cittadini su questi lavori parlamentari e il contributo che ad essi danno i parlamentari comunisti.

PER RAGGIUNGERE L'UNITA' TRA I SINDACATI

Lo sciopero dei postelegrafonici è stato rinviato all'1 e 2 marzo

Oggi si riuniscono i rappresentanti dei tre sindacati - La lotta dei ferrovieri ha convinto anche la CISL e la UIL a sostenere le loro rivendicazioni

Il comitato esecutivo della federazione postelegrafonici aderente alla CGIL ha deciso di rinviare all'1 e 2 marzo lo sciopero già previsto per il 25 febbraio.

La lotta dei ferrovieri

Si è riunito il 18 e 19 febbraio a Roma il Comitato esecutivo del sindacato ferrovieri italiani.

Interpellato Segni sulla crisi di Sulmona

Il compagno sen. Leo Leonardi ha interpellato il presidente del Consiglio dei ministri una interpellanza per conoscere «quali provvedimenti vengono presi dal governo per affrontare e risolvere la crisi di Sulmona».

Dichiarazioni di Pessi sui licenziamenti alla Difesa

In occasione del convegno dei lavoratori licenziati dalla amministrazione della Difesa di Roma, il deputato Pessi ha fatto alcune dichiarazioni.

La Confindustria confonde le carte

Una seconda nota industriale è giunta contro l'azione della giustizia che è stata intrapresa dalla CGIL nel proporre una legge per introdurre la «giusta causa» nei licenziamenti.

La lotta dei ferrovieri

Il Comitato Esecutivo ha approvato la decisione di sostenere lo sciopero ma in pari tempo ha invitato i ferrovieri a mantenere piena ed operante la loro mobilitazione per ottenere l'immediata approvazione dei provvedimenti.

to questo per la miniera di Niccioleto? In primo luogo uno sviluppo impetuoso della produzione, che, nei cantieri interni meccanizzati è aumentata anche dell'80 per cento, con 255 raguni che venivano prodotti in ogni «gita» con il motore del ricicamento a mano, si è infatti aumentata ad una media di 630. Ma non si può dire che ciò sia stato ottenuto grazie esclusivamente alla meccanizzazione; anche se essa, come è naturale, ne costituisce un fattore determinante. Questi risultati non si sarebbero raggiunti senza l'accorciamento del tempo di lavorazione, che non è stato aumentato. Si è diminuita la fatica in misura anche notevole. In fatto di lavoro, il ritmo di lavoro è aumentato in larga misura il ritmo di lavoro di ciascun operaio (compreso, come si sa, di un aiuto-minatore), che è di 6 vapori ma la media dei vapori effettivamente prodotti da ogni compagnia è salita da 11 (64 e 18) a 18.

La produzione complessiva di Niccioleto, fu, nel '53, di 22.000 tonnellate mensili (15 tonnellate, in media, per dipendente). Nel '55 è stata di 30.000 tonnellate (19 tonnellate, in media, per dipendente). Si è visto a che prezzo questo stato ottenuto, conosciamo l'aumento del prezzo del minerale. Il guadagno annuo di ogni minatore non sappiamo ancora quali benefici ne sono venuti ai minatori. Il guadagno annuo di ogni minatore non sappiamo ancora quali benefici ne sono venuti ai minatori. Il guadagno annuo di ogni minatore non sappiamo ancora quali benefici ne sono venuti ai minatori.

La produzione complessiva di Niccioleto

La produzione complessiva di Niccioleto, fu, nel '53, di 22.000 tonnellate mensili (15 tonnellate, in media, per dipendente). Nel '55 è stata di 30.000 tonnellate (19 tonnellate, in media, per dipendente). Si è visto a che prezzo questo stato ottenuto, conosciamo l'aumento del prezzo del minerale.

PER RAGGIUNGERE L'UNITA' TRA I SINDACATI

Lo sciopero dei postelegrafonici è stato rinviato all'1 e 2 marzo

Oggi si riuniscono i rappresentanti dei tre sindacati - La lotta dei ferrovieri ha convinto anche la CISL e la UIL a sostenere le loro rivendicazioni

Il comitato esecutivo della federazione postelegrafonici aderente alla CGIL ha deciso di rinviare all'1 e 2 marzo lo sciopero già previsto per il 25 febbraio.

La lotta dei ferrovieri

Si è riunito il 18 e 19 febbraio a Roma il Comitato esecutivo del sindacato ferrovieri italiani.

La Confindustria confonde le carte

Una seconda nota industriale è giunta contro l'azione della giustizia che è stata intrapresa dalla CGIL nel proporre una legge per introdurre la «giusta causa» nei licenziamenti.

La lotta dei ferrovieri

Il Comitato Esecutivo ha approvato la decisione di sostenere lo sciopero ma in pari tempo ha invitato i ferrovieri a mantenere piena ed operante la loro mobilitazione per ottenere l'immediata approvazione dei provvedimenti.



Materale delle più intenzioni della Montecatini gli incidenti nelle miniere della Maremma sono all'ordine del giorno

inabilità al lavoro di Niccioleto? In primo luogo uno sviluppo impetuoso della produzione, che, nei cantieri interni meccanizzati è aumentata anche dell'80 per cento, con 255 raguni che venivano prodotti in ogni «gita» con il motore del ricicamento a mano, si è infatti aumentata ad una media di 630.

PER RAGGIUNGERE L'UNITA' TRA I SINDACATI

Lo sciopero dei postelegrafonici è stato rinviato all'1 e 2 marzo

Oggi si riuniscono i rappresentanti dei tre sindacati - La lotta dei ferrovieri ha convinto anche la CISL e la UIL a sostenere le loro rivendicazioni

Il comitato esecutivo della federazione postelegrafonici aderente alla CGIL ha deciso di rinviare all'1 e 2 marzo lo sciopero già previsto per il 25 febbraio.

La lotta dei ferrovieri

Si è riunito il 18 e 19 febbraio a Roma il Comitato esecutivo del sindacato ferrovieri italiani.

La Confindustria confonde le carte

Una seconda nota industriale è giunta contro l'azione della giustizia che è stata intrapresa dalla CGIL nel proporre una legge per introdurre la «giusta causa» nei licenziamenti.

La lotta dei ferrovieri

Il Comitato Esecutivo ha approvato la decisione di sostenere lo sciopero ma in pari tempo ha invitato i ferrovieri a mantenere piena ed operante la loro mobilitazione per ottenere l'immediata approvazione dei provvedimenti.

Advertisement for 'MORTI DI RIBOLLA' by Società Montecatini, featuring a large image of a person and text describing the product's benefits for health and vitality.

ANNUNCI ECONOMICI

COMMERCIALI S.A. APPROFITTAZ Grandine vendita mobili tutto stile arredamenti. Massime facilitazioni pagamenti. Sama Genova Milano via Chiaia 23 Napoli.

ANNUNCI SANITARI

ESQUILINO VENEREE Cura prenatazionale. FUNZIONE SESSUALI di ogni origine. ANALISI MICROS. SANQUE.

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (disturbi di secrezione). (N. 1) MONACO - Roma, Via Salaria 77 int. 4 (P. 2a. Stazione). Orario 9-12; 15-18 per appuntamento. Tel. 862.990; 844.131. (A. M. C. 2000)